

Comuni uniti per aiutare il lavoro

Pubblicato: Venerdì 25 Marzo 2011



Il **giovane** che ha appena finito gli studi ed è in cerca di un impiego; il **disoccupato** che ha bisogno di formazione per ottenere un nuovo lavoro; l'**imprenditore** che ha appena allargato la produzione ed è in cerca di lavoratori. Domanda e offerta di lavoro hanno oggi un nuovo punto d'incontro. Con l'ufficializzazione del progetto "**Le città del lavoro**" alcuni comuni hanno costituito un **percorso più strutturato ed integrato per accompagnare i cittadini** che, da un lato o dall'altro, si affacciano al mercato del lavoro.

I comuni di **Somma Lombardo, Gavirate, Golasecca, Ispra, Sesto Calende, Travedona Monate, Varese, Vergiate e Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno**, insieme al **Centro di Formazione Professionale Ticino Malpensa e Regione Lombardia**, hanno sottoscritto l'accordo per la formazione di una "rete di servizi per il lavoro": gestiranno in forma associata un nuovo servizio che mette **a contatto le realtà economico-produttive locali con le risorse umane del territorio**.

Concretamente, al servizio di cittadini e imprese, ci saranno degli **sportelli** di servizio al lavoro, uno per ogni comune che opereranno in rete con tutti gli altri, e un **sito internet** (www.leccitadellavoro.it, attivo tra un mese) dal quale si potrà accedere direttamente alla banca dati di tutti gli enti territoriali partner.

L'obiettivo è quello di fornire una sorta di **tutoraggio**, un accompagnamento agli utenti per mettere a loro disposizione un network di relazioni, consigli, documenti e indicazioni. Integrando e promuovendo anche i servizi già esistenti, a partire dall'Informalavoro, su tutto il territorio provinciale.

Inoltre, e questo riguarda strettamente le amministrazioni coinvolte, l'accordo servirà ad implementare l'azione politica con promozione e gestione delle politiche locali, sviluppo dei servizi di orientamento e formazione al lavoro, analisi dei bisogni delle aziende del territorio, intermediazione tra domanda e offerta, ricollocamento professionale, collaborazione con agenzie pubbliche e private, raccordo con gli attori del mercato del lavoro, integrazione con la rete pubblica regionale e nazionale ecc.

Nota positiva: la creazione di questa network è stata fatta, salvo incentivi e investimenti che i singoli comuni vorranno effettuare, **completamente a costo zero**, semplicemente sfruttando a pieno le potenzialità esistenti e grazie al personale comunale in questi anni già impegnato nel settore del lavoro e della formazione con compiti di informazione orientamento.

Importante iniziativa a latere del progetto è il **coinvolgimento delle scuole** con un **concorso ad hoc** finalizzato alla **creazione del logo del progetto**. Si chiama "Una rete, un marchio" ed è rivolto agli studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado ("medie e superiori") dei vari comuni coinvolti. I lavori elaborati dovranno essere consegnati entro il 29 aprile all'ufficio protocollo del comune di Somma Lombardo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it